



PATTO DI COLLABORAZIONE PER L'ADESIONE ALL'INIZIATIVA DENOMINATA "ADOTTA UNA STRADA" - VIA SAN VITALE

TRA

Il Comune di Bologna, di seguito denominato "Comune", avente sede in Bologna, piazza Maggiore, 6, cod. fiscale n. 01232710374, rappresentato ai fini del presente atto dal Direttore dell'Area Nuove Cittadinanze, Inclusione Sociale e Quartieri, Berardino Cocchianella

E

Sig. Riccardo Lupini ... operante in S. Vitale e di seguito denominato anche "Proponente", in qualità di rappresentante e referente del gruppo di commercianti operanti in via S. Vitale

PREMESSO

- che l'art. 118 comma 4 Cost. nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;
- che in accoglimento di tale principio è stato inserito nello Statuto Comunale l'art. 4 bis il quale prevede che il Comune promuove e valorizzi forme di cittadinanza attiva per interventi di cura e di rigenerazione dei beni comuni urbani, operati dai cittadini come singoli o attraverso formazioni sociali stabilmente organizzate o meno;
- che il Comune di Bologna ha altresì approvato con P.G. n. 45010/2014 apposito Regolamento che disciplina la collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani, di seguito denominato Regolamento, e l'accesso a specifiche forme di sostegno;
- che l'Amministrazione ha individuato nell'ufficio Promozione della Cittadinanza Attiva, l'interfaccia che curi insieme ai Quartieri i rapporti con i cittadini e i Quartieri stessi o gli altri uffici per pervenire alla stesura dei Patti di Collaborazione come frutto di un lavoro di dialogo e confronto, il cui contenuto va adeguato al grado di complessità degli interventi e alla durata concordati in co-progettazione, regolando in base alle specifiche necessità i termini della stessa;
- che il Comune di Bologna ha emanato un "Avviso pubblico per la formulazione di proposte di collaborazione con l'Amministrazione comunale per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani"-PG. 289454/2016, di seguito denominato "avviso pubblico";
- che la lotta al vandalismo grafico sui muri cittadini rientra nelle linee programmatiche di Mandato 2016-2021 e che l'Amministrazione è fortemente impegnata, direttamente e attraverso il coinvolgimento ed il sostegno ai cittadini volontari, in molteplici azioni finalizzate alla rimozione del vandalismo grafico;
- che il Piano di Gestione che accompagna la candidatura del Sito Seriale i 'Portici di Bologna' all'inserimento nella Lista del Patrimonio dell'Umanità Unesco comprende un sistema di azioni volte alla tutela, conservazione, promozione, fruizione e valorizzazione del sistema dei Portici e, fra queste, particolare rilievo hanno quelle mirate al contrasto del vandalismo grafico, affrontate in uno sforzo di collaborazione fra Istituzioni Pubbliche e Private e con il contributo di cittadini e associazioni;

- che la disponibilità da parte delle Associazioni di Categoria e dei soggetti economici operanti sul territorio a prendersi cura del decoro urbano rappresenta pertanto una risorsa di particolare rilevanza che va sostenuta ed incentivata;
- che, in particolare, attraverso l'iniziativa "adotta una strada" i soggetti aderenti hanno offerto il loro impegno al fine di garantire il mantenimento delle condizioni di pulizia dei muri di alcune vie del centro storico quale manifestazione tangibile della loro volontà di concorrere al miglioramento delle condizioni di decoro della città;
- Che, in tale contesto, il Sig. Riccardo Lupini, operante con la propria attività in una strada fortemente colpita dal vandalismo grafico, si è fatto portavoce dell'esigenza da parte di vari commercianti della stessa via di impegnarsi nel contribuire alla cura delle condizioni di decoro dello spazio pubblico quale segno tangibile di impatto positivo della sua presenza sul territorio; che del contenuto del presente patto di collaborazione sono stati informati il quartiere di riferimento ed i Settori Comunali interessati.

SI DEFINISCE QUANTO SEGUE:

1. OBIETTIVI E AZIONI DI CURA CONDIVISA

Il presente Patto di Collaborazione definisce e disciplina le modalità di collaborazione tra il Comune ed il proponente per la realizzazione delle attività e degli interventi finalizzati al monitoraggio e al ripristino di adeguate condizioni di cura delle aree o superfici interessate da vandalismo grafico nelle aree concordate e sotto riportate.

2. OGGETTO DELLA PROPOSTA

Nello specifico la proposta formulata dal proponente riguarda: attività di rimozione del vandalismo grafico e di ripristino del colore della superficie muraria degli edifici di via San Vitale, in particolare nel tratto di strada ricompreso tra Porsta San Vitale e piazza Aldrovandi

L'attività sarà strutturata nella maniera seguente:

1) Il primo intervento complessivo di rimozione del vandalismo grafico sull'area sopra individuata verrà svolto a spese del Comune di Bologna da parte di una ditta specializzata dallo stesso incaricata.

2) A seguire, per la durata di due anni a partire dal primo intervento, il proponente si impegna ad intervenire per ripulire, a proprie spese, le superfici murarie in caso di ricomparsa di fenomeni di vandalismo grafico. L'impegno che il proponente si assume è, in particolare, quello di garantire, in caso di ricomparsa di fenomeni di vandalismo grafico, un intervento di ripulitura ogni *es: due mesi (per un totale di massimo sei interventi per ciascun anno)*.

Stante l'impossibilità di predeterminare la portata di eventuali recidive, sarà cura del proponente monitorare la situazione ed eventualmente informare il Comune circa l'impossibilità di far ulteriormente fronte all'impegno di pulizia per l'anno in corso.

3. MODALITA' DI COLLABORAZIONE

Le parti si impegnano a:

- operare in uno spirito di leale collaborazione per la migliore realizzazione delle attività;
- conformare la propria attività ai principi della sussidiarietà, efficienza, economicità, trasparenza e sicurezza;
- ispirare le proprie relazioni ai principi di fiducia reciproca, responsabilità, sostenibilità, proporzionalità, piena e tempestiva circolarità delle informazioni, valorizzando il pregio della partecipazione. In particolare le parti si impegnano a scambiarsi tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività anche mediante il coinvolgimento di altri Settori e Servizi interni ed esterni all'Amministrazione Comunale;
- svolgere le attività indicate al punto 1 del presente documento nel rispetto dei principi del Regolamento sui Beni Comuni;

-qualora necessario, fare riferimento, per le attività di rimozione del vandalismo grafico, rimozione delle affissioni abusive, ai 'Protocolli di intesa' definiti fra l'Amministrazione Comunale e la competente Soprintendenza, in attuazione dell'art.21 del Codice dei Beni Culturali, nonché alle procedure definite dall'Amministrazione per darvi attuazione; Per utilizzare il brand "collaborare è Bologna" su tutto il materiale inerente le attività previste nel presente documento.

Il Proponente si impegna inoltre a valutare e a condividere con il Comune il lancio di eventuali campagne di sensibilizzazione sul contrasto al fenomeno del vandalismo grafico e sui doveri di cura spettanti ai proprietari di immobili e agli abitanti della città.

4. RENDICONTAZIONE, VALUTAZIONE E VIGILANZA

Il proponente si impegna a fornire al Comune una relazione delle attività svolte per ogni intervento effettuato. Il Comune si impegna a promuovere un'adeguata informazione alla cittadinanza sull'attività svolta dal proponente nell'ambito della collaborazione sancita dal presente patto. Il Comune pertanto renderà pubblici, nelle forme ritenute più opportune, i materiali prodotti dal proponente in relazione alle attività previste nel presente patto. Il Comune si riserva la facoltà di effettuare le opportune valutazioni sulla realizzazione delle attività tramite sopralluoghi specifici.

5. FORME DI SOSTEGNO

Il Comune sostiene la realizzazione delle attività concordate attraverso:

- a) attività preliminari (sopralluoghi tecnici e richiesta di autorizzazioni a proprietà e/o amministratori condominiali);
- b) finanziamento del primo intervento di rimozione del vandalismo grafico e conseguente ritinteggiatura delle superfici di tutta la strada o tratto di strada oggetto del patto;
- c) messa a disposizione di ogni elemento tecnico necessario al corretto svolgimento dei successivi interventi di ripristino da parte dell'associazione aderente, con particolare riguardo all'esatta identificazione delle tinte da utilizzare;
- d) utilizzo dei mezzi di informazione dell'amministrazione comunale per l'adeguata promozione e pubblicizzazione delle attività;
- e) semplificazioni di carattere procedurale in relazione agli adempimenti per l'ottenimento dei permessi, comunque denominati, o esenzioni ed agevolazioni in materia di canoni e tributi locali direttamente derivanti dalle attività concordate (in base all'art. 20 del Regolamento, e all'art. 190 del Codice dei Contratti).

6. DURATA, SOSPENSIONE E REVOCA

La durata del presente patto di collaborazione è di due anni a partire dalla realizzazione del primo intervento di pulizia a carico del Comune. Il proponente si impegna a dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni o cessazioni delle attività che possano incidere su quanto concordato nel presente patto di collaborazione.

7. RESPONSABILITA'

Le attività previste dal presente patto di collaborazione verranno svolte sotto la responsabilità del soggetto proponente;

Bologna 06/11/2020

Area Nuove cittadinanze e Quartiere - Donato Di Memmo
Per Gruppo di Commercianti di San Vitale - Riccardo Lupini